

**Informativa ai dipendenti del Gruppo Poste Italiane in merito alla  
prospettata offerta pubblica di vendita e ammissione a quotazione  
presso il Mercato Telematico Azionario organizzato  
e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di  
Poste Italiane S.p.A.**

Come noto, lo scorso 11 agosto 2015 Poste Italiane ha presentato domanda di ammissione a quotazione delle proprie azioni presso Borsa Italiana e ha depositato il Prospetto Informativo presso la Consob, entrando nella fase operativa del processo di privatizzazione, previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2014.

Nell'ambito di tale processo e come previsto dal summenzionato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, al fine di favorire la partecipazione all'offerta dei dipendenti del Gruppo Poste Italiane, potranno essere previste per gli stessi, nell'ambito della prospettata offerta, quote riservate e/o specifiche condizioni di prezzo e/o modalità di finanziamento.

L'adesione, anche da parte dei dipendenti, alla prospettata offerta pubblica di vendita di azioni è soggetta al rispetto da parte di Poste, come per ogni intermediario collocatore, delle regole a tutela del cliente previste nella prestazione dei servizi di investimento (cd. "MiFID").

Pertanto, chiunque intenda acquisire le azioni di Poste Italiane presso gli Uffici Postali, dovrà, preventivamente, essere titolare di conto corrente postale ovvero libretto di risparmio postale nominativo, aver sottoscritto il contratto per la prestazione dei servizi di investimento e altresì aver compilato il questionario di profilazione, funzionale all'esecuzione del test di adeguatezza che verifica in modo vincolante la coerenza dell'operazione con il profilo del cliente, in particolare in termini di propensione al rischio.

Inoltre dovrà essere disposta l'apertura del deposito titoli, che per i dipendenti di Poste Italiane non comporterà alcun costo aggiuntivo. La gratuità del deposito titoli non avrà alcun vincolo di durata.

Per l'eventuale verifica della propria posizione contrattuale, il dipendente potrà rivolgersi, da oggi, al proprio Ufficio postale.

Il presente documento non è destinato alla distribuzione, diretta o indiretta, negli Stati Uniti d'America (inclusi i relativi territori e dipendenze, qualsiasi stato degli Stati Uniti d'America e District of Columbia) o in Australia, Canada o Giappone né in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità ovvero in deroga rispetto alle medesime disposizioni (gli "Altri Paesi"). Le informazioni quivi contenute non costituiscono un'offerta di vendita di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Australia, Canada o Giappone né in qualsiasi Altro Paese.

Gli strumenti finanziari non possono essere oggetto di offerta o di vendita negli Stati Uniti d'America salvo ove registrati ai sensi dello US Securities Act of 1933, come modificato, o esenti dagli obblighi di registrazione. Poste Italiane S.p.A. non ha registrato, né intende registrare, gli strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America né effettuare un'offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America. Non si sollecita il versamento di alcun corrispettivo in denaro, in titoli o di altra natura e, ove effettuato a fronte delle informazioni contenute nel presente documento, tale versamento non sarà accettato.

Il presente documento è un comunicato interno rivolto esclusivamente ai dipendenti del Gruppo in Italia e non costituisce un prospetto ai sensi della normativa applicabile. Un prospetto conforme ai requisiti previsti dalla normativa applicabile verrà successivamente pubblicato previa autorizzazione da parte della CONSOB.

I dipendenti non dovranno sottoscrivere alcun strumento finanziario al quale il presente documento si riferisce, se non sulla base delle informazioni contenute nel prospetto che sarà pubblicato e reso disponibile sul sito internet di Poste Italiane, di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)) nonché presso i Responsabili del Collocamento e i Collocatori.

I dipendenti del Gruppo Poste saranno pertanto invitati a leggere attentamente il prospetto prima dell'adesione.

18 settembre 2015

Fabrizio Barbieri  
*(originale firmato)*